



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
U.O.A. - TRANSIZIONE ECOLOGICA, ACQUE E RIFIUTI**

Assunto il 02/12/2022

Numero Registro Dipartimento 1823

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15765 DEL 02/12/2022

Oggetto: DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE. D.G.R. n. 93/2022 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA RICERCA DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROJECT FINANCING FINALIZZATE ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROMOTORE EX ART. 183 D.LGS. n. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE RELATIVA ALLA “PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELL'ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DEL TERMOVALORIZZATORE DI GIOIA TAURO”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti

- l'art. 97 Costituzione Italiana;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 2661, del 21 giugno 1999 "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n° 7/96 e dal d.lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";
- il D.P.G.R. n. 354, del 24 giugno 1999 relativo alla "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale", per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206, del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 7 novembre 2021, n. 9";
- il Regolamento regionale del 20 aprile 2022, n. 3 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale";
- l'Allegato 1 al R.R. n. 3/2022 che prevede l'istituzione dell'UOA Rifiuti, Tutela Ambientale ed Economia circolare, incardinata nel Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente;
- la D.G.R. n. 33 del 30 gennaio 2019 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo patto di integrità negli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali";
- il D.D.G. n. 6328 del 14/06/2022 avente ad oggetto "Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente. Adempimenti di cui alla DGR 163/2022. Assunzione atto di micro organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito, all'ing. Salvatore Siviglia l'incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta regionale;
- il D.D.G. 5135 del 12/05/2022 e il D.D.G. 5040 del 10/05/2022 di conferimento dell'incarico di Direttore reggente della UOA "Transizione Ecologica, Acque e Rifiuti" all'ing. Gianfranco Comito;
- il D.D.G. 6527 del 18/06/2022 di conferimento dell'incarico di dirigente reggente ad interim del Settore n. 1 "Rifiuti, Tutela Ambientale ed Economia Circolare" della UOA "Transizione Ecologica, Acque e Rifiuti" all'ing. Gianfranco Comito;
- la Legge Regionale n° 36 del 23 dicembre 2021 avente per oggetto "Legge di Stabilità regionale 2022 pubblicate sul BURC n 112 del 27 dicembre 2021";
- la Legge Regionale n° 37 del 23Dicembre 2021, avente per oggetto Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022/2024, pubblicata sul BURC n. 112 del 27dicembre 2021;
- la DGR n 599 del 28/12/2021, avente ad oggetto: Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022/2024 (artt. 11 e 39, Comma 10, d.lgs. 23.06.2011 n. 118);
- la DGR n. 600 del 28/12/2021, avente ad oggetto: Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022/2024 (art. 39, Comma 10 d.lgs. 23.06.2011 n.118);

Visto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con la DCR n. 156/2016 e s.m.i., con particolare riferimento alle modifiche apportate con la D.C.R. 104/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 93 del 21 marzo 2022;

Visto il "Documento Tecnico di Indirizzo – Gestione dei Rifiuti urbani" allegato alla DGR 93/2022 che contiene le indicazioni per procedere all'aggiornamento del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti approvato con DCR n. 156/2016;

Premesso che

- l'articolo 177 comma 2 del d.lgs. 152/2006 stabilisce che le attività di gestione dei rifiuti costituiscono attività di pubblico interesse;
- l'art.179 del d.lgs.152/2006 stabilisce i "criteri di priorità nella gestione dei rifiuti" indicando un ordine di priorità secondo la seguente gerarchia: a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di ogni altro tipo, per esempio di energia; e) smaltimento;

- lo smaltimento in discarica rappresenta l'opzione di gestione ambientale considerata come residuale rispetto a tutte le altre forme, compreso l'incenerimento dei rifiuti con recupero energetico;
- Il pacchetto delle direttive "economia circolare" e, in particolare, la direttiva 1999/31/CE - direttiva del Consiglio relativa alle discariche di rifiuti - modificata dalla direttiva 2018/850/UE, ha posto come obiettivo che entro il 2035 la quantità di rifiuti urbani collocati in discarica deve essere ridotta al 10%;

Considerato che

- in Calabria la gestione dei rifiuti urbani è fortemente condizionata e dipendente dallo smaltimento in discarica; in discarica vengono conferiti i rifiuti prodotti dal trattamento dei rifiuti urbani per cui la chiusura del ciclo di gestione dipende dalla disponibilità di volumi di abbando, registrando una grave criticità dovuta alla carenza strutturale di discariche pubbliche e private sul territorio regionale nonché determinando un aggravio dei costi per i cittadini calabresi per il necessario ricorso a discariche o a impianti di incenerimento extra-regionali;
- la Regione Calabria è dotata di un Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, in ultimo modificato dalla D.C.R. n. 104/2022 che, per come ribadito nella DGR 93/2022 che ha approvato il documento tecnico di indirizzo per il suo aggiornamento, dà impulso alla realizzazione di una moderna rete impiantistica di recupero e riciclaggio prevedendo la chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani nel territorio regionale attraverso il recupero energetico delle frazioni non riciclabili (scarti di lavorazione) nel termovalorizzatore di Gioia Tauro che, allo scopo, deve essere adeguato e completato;

Ritenuto che

- la Regione Calabria, ricorrendo alla normativa vigente e alle nuove disposizioni di ARERA, intende dotarsi di un mix impiantistico in grado di assicurare il recupero e il riciclaggio di materia dalle frazioni merceologiche che compongono i rifiuti urbani e, a valle, chiudere il ciclo attraverso il recupero energetico dai rifiuti secondari (derivanti dal trattamento delle frazioni merceologiche del rifiuto urbano) nell'impianto di termovalorizzazione di Gioia Tauro, di proprietà della Regione Calabria, suscettibile di adeguamento e completamento;
- la scelta della Regione Calabria operata nella pianificazione di settore trova corrispondenza e coerenza programmatica:
 - nelle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che sostengono il rafforzamento della rete di recupero e di riciclaggio dei rifiuti e consente una gestione dei rifiuti secondari prodotti da tale rete rispondente al principio di prossimità e di autosufficienza a livello regionale, ambientalmente sostenibile in quanto finalizzata al recupero energetico e alla chiusura del ciclo dei rifiuti urbani all'interno del territorio regionale;
 - con le azioni regionali individuate nel Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti ex art. 198 bis del TUA, approvato con il DM 24 giugno 2022, n. 257 del Ministero della Transizione Ecologica;

Valutato che

- per come stabilito dalla normativa vigente e dalla regolamentazione comunitaria del settore, la tecnologia che consente il recupero energetico dai rifiuti costituisce una tecnica di economia circolare;
- in particolare, il termovalorizzatore di Gioia Tauro può contribuire in modo decisivo alla gestione sostenibile dei rifiuti secondari ma, allo stato, è necessario adeguare l'unità A esistente e in esercizio dal punto di vista tecnologico, strutturale, normativo e funzionale, anche alla luce della nuova decisione comunitaria sulle migliori tecnologie disponibili (BAT Conclusion del 2019), nonché effettuare gli interventi necessari al completamento ovvero rifacimento dell'unità B, la cui realizzazione è stata interrotta, sempre sulla base del ricorso alle tecnologie disponibili sul mercato conformi alle BAT di settore;

Visto

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e in particolare l’art. 183 comma 15 che disciplina il partenariato pubblico privato in finanza di progetto ad iniziativa di parte;

Considerato che

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 93 del 21 marzo 2022 è stato dato mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, ai fini della chiusura del ciclo dei rifiuti urbani nel territorio regionale, di procedere allo svolgimento di un’indagine esplorativa finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici interessati ad assumere il ruolo di promotori nell’ambito dell’operazione di finanza di progetto (project financing), ai sensi dell’art.183, comma 15, del d.lgs. n. 50/2016 per la successiva indizione di una procedura per l’affidamento in concessione della progettazione, costruzione dell’adeguamento e completamento del termovalorizzatore di Gioia Tauro e successiva gestione;
- con D.D.G. n. 14967 del 23 novembre 2022 l’amministrazione regionale ha concluso la procedura avviata con il D.D.G. 3538 del 31 marzo 2022 (in attuazione della sopra richiamata deliberazione n. 93/2022), pervenendo ad una dichiarazione di non fattibilità e non conformità ai fabbisogni e all’interesse pubblico dell’unica proposta pervenuta a seguito di pubblicazione di avviso esplorativo per la progettazione, costruzione e gestione dell’adeguamento e completamento del termovalorizzatore di Gioia Tauro;

Considerato che

- perdura l’interesse della Regione Calabria, in adempimento a quanto stabilito nella D.G.R. 93/2022, a ricercare operatori economici interessati alla presentazione di proposte di Project Financing finalizzate all’individuazione del promotore ex art. 183 d.lgs. n. 50/2016, per l’affidamento della concessione relativa alla “Progettazione, costruzione e gestione dell’adeguamento e completamento del termovalorizzatore di Gioia Tauro”;
- la Regione Calabria interviene con la presente procedura in quanto ad essa competono le funzioni di programmazione e gestione degli impianti e delle opere considerate di “rilevante interesse strategico regionale” ai sensi dell’art. 6, comma 9, della l.r 14/2014, per come confermato all’art. 12, comma 3, della l.r. 10/2022;

Vista

- la volontà della Amministrazione regionale di garantire i principi di imparzialità, trasparenza, ragionevolezza ed economicità nell’ambito della libera concorrenza;
- l’intesa con l’Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria di cui alla l.r. 10/2022 e s.m.i.;

Ritenuto di

- approvare l’avviso pubblico (Allegato A) per la ricerca di operatori economici interessati alla presentazione di proposte di *Project financing* finalizzate all’individuazione del promotore ex art. 183 d.lgs. n. 50/2016, per l’affidamento della concessione relativa alla “*Progettazione, costruzione e gestione dell’adeguamento e completamento del termovalorizzatore di Gioia Tauro*”;
- di pubblicare l’avviso pubblico, per estratto, sulla GURI, su due quotidiani a diffusione locale e due quotidiani a diffusione nazionale;

per i motivi sopra menzionati,

DECRETA

Per tutto quanto sopra considerato che qui si intende riportato integralmente:

- di approvare l’Avviso pubblico (Allegato A) per la ricerca di operatori economici interessati alla presentazione di proposte di *Project financing* finalizzate all’individuazione del promotore ex art. 183

d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della concessione relativa alla *“Progettazione, costruzione e gestione dell'adeguamento e completamento del termovalorizzatore di Gioia Tauro”*;

- di pubblicare l'Avviso, per estratto, sulla GURI, su due quotidiani a diffusione locale e due quotidiani a diffusione nazionale;
- di pubblicare il presente provvedimento e l'Avviso pubblico esplorativo sul sito istituzionale della Regione Calabria alla pagina web:

https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/subsite/settori/ciclo_integrato_rifiuti/;

- di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge
- di pubblicare il provvedimento, in formato aperto, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestualmente sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Sottoscritta dal RUP
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIANFRANCO COMITO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)